

## Università degli Studi di Bari

Dipartimento di Lettere, Lingue Arti. Italianistica e Letterature Comparate

Dipartimento di Scienze Politiche

Corso di Laurea Magistrale in Lingue Moderne per la Cooperazione internazionale –  
*curriculum* Lingue Moderne per la Cooperazione internazionale

A. – Elementi che consentono l'individuazione dell'insegnamento nell'ambito del corso di studi

Programma di Tutela internazionale dei diritti umani

Crediti attribuiti all'insegnamento: 8

Corso di Laurea Magistrale in Lingue Moderne per la Cooperazione internazionale –  
*curriculum* Lingue Moderne per la Cooperazione internazionale

Semestre nel quale è svolto l'insegnamento: II

Prof.ssa Egeria Nalin

B. – Obiettivi del corso:

L'insegnamento è volto a fornire agli studenti gli strumenti di conoscenza e di analisi critica della dimensione giuridica della tutela internazionale dei diritti umani e del diritto penale internazionale con riferimento al dato normativo, alla prassi delle organizzazioni internazionali e degli Stati pertinente e alla giurisprudenza internazionale e interna rilevante, allo scopo di approfondire la decisiva influenza che il diritto internazionale esercita per la promozione e la tutela dei diritti umani nell'ambito degli ordinamenti statali e il ruolo svolto, anzitutto, dalle Nazioni Unite nell'ottica della promozione di una pace fondata sul rispetto dei diritti umani e sull'interdipendenza tra i medesimi. Lo studente dovrà acquisire padronanza e capacità di valutazione critica degli strumenti di promozione e di tutela dei diritti umani previsti dal diritto internazionale e applicabili in tempo di pace e di guerra e capacità di applicazione delle conoscenze acquisite nell'analisi critica di casi concreti, anche al fine di un loro impiego nello svolgimento di attività lavorative nell'ambito di istituzioni internazionali e italiane ed ong, impegnate nel campo della tutela dei diritti umani, nonché in operazioni mantenimento della pace, di monitoraggio o di ricostruzione.

C. – Contenuti del corso:

La condizione dell'individuo nel diritto internazionale tradizionale. I diritti umani come materia appartenente essenzialmente alla *domestic jurisdiction* dei singoli Stati.

L'evoluzione della protezione dei diritti umani successivamente all'istituzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (1948). I diritti umani quale materia di *international concern*. Diritti di individui e diritti di collettività. Il diritto di autodeterminazione dei popoli. La tutela delle minoranze. Il diritto allo sviluppo. L'interdipendenza dei diritti umani.

Tutela dei diritti umani e mantenimento della pace. L'intervento umanitario e la *responsibility to protect*. Tutela dei diritti umani ed esigenze di protezione della sicurezza pubblica. I diritti inderogabili.

Diritto internazionale dei diritti umani e diritto internazionale umanitario.

La dottrina dei diritti dell'uomo e la sua incidenza sul diritto internazionale consuetudinario. La protezione dei diritti umani nel diritto internazionale convenzionale. I meccanismi internazionali di controllo (o sistemi di garanzia) dell'osservanza delle norme a tutela dei diritti umani.

I Patti delle Nazioni Unite del 1966: caratteri essenziali. Il sistema di garanzia previsto dai Patti e

dai relativi Protocolli addizionali.

La Convenzione europea dei diritti dell'uomo del 1950: caratteri essenziali. Il ruolo della Corte europea dei diritti dell'uomo. Il valore della Convenzione europea e l'esecuzione delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo nell'ordinamento italiano.

I crimini di guerra, i crimini contro l'umanità, il genocidio, la tortura. La repressione dei crimini internazionali dell'individuo; il principio della giurisdizione universale; immunità dalla giurisdizione e crimini.

La istituzione dei tribunali penali internazionali; i Tribunali di Norimberga e di Tokio, il TPIY, il TPIR, la CPI, i tribunali penali misti. I rapporti tra i tribunali penali internazionali e misti e le giurisdizioni nazionali.

#### D. – Organizzazione del corso: lezioni, seminari, esercitazioni, ecc.

Il corso si articola in lezioni frontali durante le quali saranno svolti esercitazioni e attività seminariali.

#### E. – Bibliografia essenziale per lo studio della disciplina

Zanghì, *La protezione internazionale dei diritti dell'uomo*, III ed., Giappichelli, Torino, (limitatamente alle p. 1-167; 187-345);

Villani, *Dalla Dichiarazione universale alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo*, Cacucci, Bari, 2012.

Atti e documenti rilevanti e attuali che saranno forniti durante il corso, al fine dell'esame di casi concreti e di giurisprudenza.

#### F. – Notizie su eventuali prove intermedie ed esonerative

Non sono previste prove intermedie o esonerative.

#### Modalità di svolgimento dell'esame finale

L'esame finale consiste in un colloquio orale. Il voto finale è espresso in trentesimi. Durante l'esame orale, il candidato deve dimostrare di avere appreso i principi e i meccanismi di garanzia propri della tutela internazionale dei diritti umani, illustrandone in chiave critica gli aspetti fondamentali e l'eventuale influenza sul piano del diritto interno. Il voto finale viene attribuito valutando la padronanza della materia, la capacità di valutazione critica della prassi e della giurisprudenza, il rigore metodologico ed espositivo.

Il calendario degli esami è pubblicato nelle bacheche dei Dipartimenti di afferenza e reso disponibile sui siti dei Dipartimenti di afferenza e nella pagina personale della docente nell'ambito del sito del Dipartimento di Scienze Politiche.

#### G. – Orari di ricevimento del docente

Lunedì dalle ore 9.30 alle 11.30; martedì dalle ore 9.00 alle 10.30, Corso Italia n. 23, 3° piano.

#### H. – E-mail del docente

egeria.nalin@uniba.it

#### I – Note a cura del docente

Il materiale didattico è reso disponibile dalla docente attraverso pubblicazione nella sua pagina personale all'interno del sito del Dipartimento di Scienze Politiche.